



SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE, LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI
POLITICI, LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

**RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO “MODALITÀ PROCEDURALI PER LA FRUIZIONE DELLE MISURE
DI SOSTEGNO ALLA SPECIALIZZAZIONE DI CUI AL DECRETO DELEGATO 26 MAGGIO 2017 N.53”**

Eccellenze,
Ill.mi Segretari di Stato,
Ill.mi Consiglieri,

il presente Decreto Delegato “Modalità procedurali per la fruizione delle misure di sostegno alla specializzazione di cui al decreto delegato 26 maggio 2017 n.53”, è stato emesso a seguito della delega prevista dall'articolo 16 della Legge 24 giugno 2022 n.94.

Con questo provvedimento si è reso possibile favorire i percorsi di specializzazione negli studi medici all'interno della nostra struttura ospedaliera, non solo per quei medici specializzandi che, sammarinesi o non sammarinesi, stiano completando il percorso di studi specialistico in una università con la quale l'ISS ha accordi in tal senso, ma anche per i medici che siano già in servizio presso l'ISS e che, contemporaneamente, portino avanti un percorso di studi di specializzazione.

Il provvedimento normativo rende possibile la grande opportunità di non perdere i servizi medici resi dal professionista durante il periodo di specializzazione. Com'è noto, infatti, i corsi universitari di specializzazione medica richiedono obbligatoriamente l'espletamento di attività pratica specialistica. Tale attività è espletata per conto dell'Università, con oneri in capo alla stessa, che decide autonomamente presso quale nosocomio affidare lo studente. Nel caso lo specializzando sia già dipendente dell'ISS, il suo impiego presso altro nosocomio comporterebbe il licenziamento dall'ISS, con grave perdita di professionalità che non ci si può permettere.

Con il presente atto normativo, si rende possibile il mantenimento dell'incarico pregresso presso l'ISS, al quale si cumulano –d'intesa con l'università competente- le ore di specializzazione presso il reparto inerente il ciclo di studi di specializzazione, qualora il professionista studente sia affidatario di borsa di studio a carico dell'ISS, e dunque la sua specializzazione non gravi sull'università.

All'articolo 1 si indicano le finalità del provvedimento, che interessano gli operatori sanitari, medici e non, già dipendenti dell'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) in forza di rapporto di lavoro subordinato di diritto pubblico, i quali possono beneficiare delle modalità procedurali per la fruizione delle misure di sostegno alla specializzazione del corpo medico di cui al Decreto Delegato 26 maggio 2017 n.53.



**SEGRETERIA DI STATO
PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE, LA PREVIDENZA E GLI AFFARI SOCIALI, GLI AFFARI
POLITICI, LE PARI OPPORTUNITÀ E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

L'articolo 2 disciplina le modalità di presentazione della domanda per gli operatori che intendano fruire delle misure di sostegno alla specializzazione del corpo medico.

Con l'articolo 3 vengono stabilite le caratteristiche del Contratto di formazione specialistica dell'operatore sanitario già dipendente dell'ISS nonché gli obblighi e i doveri cui è sottoposto. Tale contratto di formazione specialistica dovrà prevedere l'impegno dello specializzando alla restituzione del contributo erogato dall'ISS, le modalità con cui dovrà venire effettuato il cumulo di ore dedicate alla specializzazione, sempre tenendo conto delle esigenze funzionali della struttura di appartenenza, le modalità di usufrutto dei permessi e congedi, le modalità, una volta specializzato, di riassunzione del dipendente al nuovo incarico, gli obblighi di permanenza alle dipendenze dell'ISS per almeno 5 anni dopo l'avvenuta specializzazione.

Infine con l'articolo 4 vengono applicate, ai soggetti richiamati all'articolo 1, le cause di decadenza dal godimento delle misure ed il connesso obbligo di rimborso integrale ed immediato del contributo di cui all'articolo 6 del Decreto Delegato n.53/2017.

Il Segretario di Stato

Roberto Ciavatta